

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 46 del 09-05-2013

**OGGETTO: VARIANTE AL R.U. DI INIZIATIVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE
PRECISAZIONI ULTERIORI IN ORDINE ALLO STATO DEI LAVORI ATTO DI
INDIRIZZO**

L'anno **duemilatredici** il giorno **09** del mese di **Maggio** alle ore **10:00** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	SINDACO	X	
2. MAMMOLI GABRIELLA	ASSESSORE	X	
3. ZUCCHINI MARCO			X
4. ANGORI DIEGO		X	
5. BASANIERI FRANCESCA		X	
6. PETTI MIRO			X
7. MINIATI MIRIANO		X	
8. PACCHINI LUCA		X	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il VICE SEGRETARIO **LUCHERINI OMBRETTA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico di iniziativa dell'amministrazione comunale precisazioni ulteriori in ordine allo stato dei lavori e indicazione dei procedimenti da avviare e con quali procedure. atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 30/09/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona che è entrato in vigore a far data dal 16/11/2011;

Con deliberazione della Giunta Comunale n.210 del 28/12/2011 è stato incaricato il Dirigente dell'Area tecnica a predisporre la variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, e a costituire un gruppo di lavoro interno all'Ente, per procedere alla redazione della suddetta variante; tale gruppo è stato individuato con Determina dirigenziale n. 986 del 30/12/2011;

Con la stessa delibera di cui sopra è stato stabilito che con successivi provvedimenti l'Amministrazione avrebbe indicato quali procedimenti dovranno essere avviati e con quali procedure;

Con deliberazione della Giunta Comunale n.159 del 19/12/2012 sono state fornite le indicazioni dei procedimenti da avviare e con quali procedure come di seguito specificato:

- ***“Criticità emerse nel lavoro quotidiano:*** dovranno essere apportate le necessarie integrazioni e/o correzioni sia alle NTA che agli elaborati grafici del RU eliminando i refusi e gli errori materiali rinvenuti e perfezionando quelle parti che si sono rivelate eccessivamente interpretabili o di complessa applicazione.
- ***Verifica delle n.866 osservazioni:*** si dovranno “correggere” i refusi e/o discrepanze delle cartografie del RU approvato confermando il parere espresso sulle singole osservazioni
- ***Analisi delle segnalazioni/richieste da parte dei cittadini:*** dovranno essere analizzate le richieste pervenute da parte dei cittadini fino al 15/12/2012 e accolte in questa prima fase solo le richieste di adeguamento allo stato reale dei luoghi e di declassamento delle zone edificabili.
- ***Nel lavoro dell'ufficio si dovrà tener conto che si tratta di una variante “non sostanziale” ma “manutentiva” che non dovrà incidere sulle strategie di sviluppo del territorio già definite dal Piano Strutturale e disciplinate dal Regolamento Urbanistico.***

Nel lavoro dell'ufficio si dovrà tener conto che si tratta di una variante “non sostanziale” ma “manutentiva” che non dovrà incidere sulle strategie di sviluppo del territorio già definite dal Piano Strutturale e disciplinate dal Regolamento Urbanistico.

VISTA la relazione del dirigente dell'Area Tecnica nella quale viene esplicitato quanto segue:

DATO ATTO che, in questo primo periodo di vigenza del RU, è stato effettuato il monitoraggio del Regolamento Urbanistico attraverso il controllo dello stato di attuazione del RU;

Che nella fase iniziale di redazione della variante è stata quindi compiuta un'attenta analisi ricognitiva dei contenuti normativi e cartografici del piano vigente, con l'obiettivo di individuare gli “ambiti di azione” della variante, i refusi e le correzioni da apportare tendendo conto, contemporaneamente, degli indirizzi e delle specifiche indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale con Del.G.c. n. 159/2012 e delle proposte dei cittadini che hanno preso parte al processo partecipativo;

Che il lavoro è stato organizzato come segue:

sono state apportate le necessarie integrazioni e/o adeguamenti sia alle NTA che agli elaborati grafici perfezionando anche quelle parti che si sono rivelate eccessivamente interpretabili o di complessa applicazione. Tale lavoro è sintetizzabile come di seguito specificato:

- Adeguamento alle intervenute modifiche normative statali e regionali;
- eliminazione di refusi e dei meri errori materiali sia nelle NTA che negli elaborati grafici;
- inserimento delle varianti intercorse dalla data di approvazione del RU;
- adeguamento della cartografia per quanto riguarda opere pubbliche già realizzate, in corso di realizzazione, in fase avanzata di progettazione o comunque opere di interesse pubblico;
- proposte segnalate dall'Ufficio Urbanistica durante la gestione del Regolamento Urbanistico;

è stato sviluppato un percorso partecipativo essenzialmente nella raccolta dei contributi pervenuti da parte dei privati cittadini che si dividono, sulla base delle indicazioni fornite con Del.G.C. n. 159/12, come di seguito specificato;

sono state analizzate le n. 151 segnalazioni/richieste pervenute da parte dei cittadini;

sono state considerate in questa fase (n. 60) le segnalazioni/richieste e sono state divise a loro volta nei seguenti sottogruppi:

- A. Richieste di declassamento delle zone edificabili:
 - a. declassamento di aree fuori da comparti (da zone B a zone a Verde o Agricola)
 - b. declassamento di aree interne ai comparti (da zone dentro un comparto a zone a Verde o Agricola)
- B. Evidenziazione meri errori materiali:
 - a. Incongruenze grafica urbanistica tra le schede e le tavole
 - b. Osservazioni accolte ma non riportate in cartografia o erroneamente riportate.
- C. Richieste di adeguamento del RU allo stato reale dei luoghi.
- D. Richieste di modifiche alle NTA del RU che non modificano gli obiettivi originari del RU;

non sono state prese in considerazione, in questa prima fase, le seguenti segnalazioni/richieste (n.91) non coerenti con le indicazioni fornite con Del.G.C. n. 159/12; le segnalazioni/richieste non accolte si dividono nei seguenti sottogruppi:

- a) modifiche alle NTA del RU che modificano gli obiettivi originari del RU.
- b) cambio di destinazione urbanistica per esigenze del Richieste
- c) declassamento di zone A
- d) adeguamento della schedatura del patrimonio edilizio;

1. è stato segnalato inoltre che dopo il 15/12/2013 sono pervenute ulteriori n.33 richieste/contributi da parte dei cittadini e che n. 14 di queste potrebbero ricadere nelle casistiche prese in esame in questa prima variante;

Dato atto che inoltre, si dovrà prendere atto del lavoro svolto dall'Ufficio Tecnico confermando che quanto elaborato risponde agli obiettivi precedentemente stabiliti ed indicati;

che è opportuno e necessario dare mandato di accogliere in questa prima fase anche le n.14 osservazioni pervenute successivamente al 15/12/2012 e ricadenti nelle casistiche specificate;

che è opportuno e necessario dare mandato di procedere con la proposta di adozione della variante in oggetto al consiglio comunale con i contenuti di cui sopra;

che è opportuno e necessario dare mandato di procedere successivamente con l'analisi delle segnalazioni/richieste non considerate in questa fase. Tale analisi potrà essere effettuata anche in più fasi tenendo conto del seguente ordine di priorità:

1. Elaborazione di Variante al RU relativa agli edifici schedati e ai declassamenti delle zone A in quanto necessita di appositi sopralluoghi
2. Elaborazione di Variante al RU relativa alle richieste di cambio di destinazione urbanistica;

RICORDATO, altresì, che con deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 01/06/2013 venne individuata quale Autorità competente” per la procedura di VAS per i piani e programmi di iniziativa privata la cui approvazione è di competenza di questo Comune con riferimento alla Legge regionale n° 10/2010 “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*” e successive modificazioni ed integrazioni, il gruppo formato dai seguenti dipendenti dell’Area Tecnica del Comune di Cortona: Arch. Marinella Giannini, Dott. Alessandro Forzoni e Ing. Natascia Volpi;

DATO ATTO che l’Ing. Volpi ha partecipato alla stesura della variante oggetto dell’atto di indirizzo è opportuno e necessario che venga sostituita da altro dipendente dell’Area tecnica, nella fattispecie dal Geom. Massimo Bennati;

VISTO l’art.134, 4^ comma del D. Lgs n.267/2000;

DI DARE ATTO che sul presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell’art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, non viene espresso parere tecnico;

a voto unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, la proposta del Dirigente dell’area tecnica, per quanto riguarda la Variante al Regolamento Urbanistico di iniziativa dell’amministrazione comunale precisazioni ulteriori in ordine allo stato dei lavori e indicazione dei procedimenti da avviare e con quali procedure;

DI PRENDERE atto del lavoro svolto dall’Ufficio Tecnico confermando che quanto elaborato risponde agli obiettivi precedentemente stabiliti ed indicati;

DI DARE mandato di accogliere in questa prima fase anche le n.14 osservazioni pervenute successivamente al 15/12/2012 e ricadenti nelle casistiche sopra indicate;

DI DARE mandato di procedere con la proposta di adozione della variante in oggetto al consiglio comunale con i contenuti di cui sopra;

DI DARE mandato di procedere successivamente con l’analisi delle segnalazioni/richieste non considerate in questa fase. Tale analisi potrà essere effettuata anche in più fasi tenendo conto del seguente ordine di priorità:

3. Elaborazione di Variante al RU relativa agli edifici schedati e ai declassamenti delle zone in quanto necessita di appositi sopralluoghi
4. Elaborazione di Variante al RU relativa alle richieste di cambio di destinazione urbanistica;

DI DARE ATTO che l’Ing. Volpi che ha partecipato alla stesura della variante oggetto dell’atto di indirizzo venga sostituita da altro dipendente dell’Area tecnica, nella fattispecie dal Geom. Massimo Bennati, nel gruppo individuato quale Autorità competente” per la procedura di VAS;

DI DARE ATTO che sul presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell’art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, non viene espresso parere tecnico;

VISTA l’urgenza, con separata votazione, con unanime risultato favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

f.to **ANDREA VIGNINI**

IL VICE SEGRETARIO

f.to **OMBRETTA LUCHERINI**

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **OMBRETTA LUCHERINI**

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

OMBRETTA LUCHERINI

www.AlboPretorionline.it 10/07/13